

Comunisti 2 nuovi casi a Monte Compatri e Nettuno il 5 agosto da

“CORONAVIRUS 5 AGOSTO 2020

2 NUOVI CASI AI CASTELLI ROMANI E LITORANEA (12 NELLA REGIONE LAZIO, 9 A ROMA, 1 A MONTECOMPATRI, 1 A NETTUNO)

VENERDI' ORE 10 MANIFESTAZIONE AD ALBANO DAVANTI LA ASL RM6

NO AL LICENZIAMENTO DEI 150 LAVORATORI DEL SAN RAFFAELE, I NOSTRI EROI CHE HANNO COMBATTUTO CONTRO IL COVID

NO ALL'ACCORDO VERGOOGNA TRA D'AMATO E I SINDACATI CGIL-CISL-UIL PER SALVARE GLI INTERESSI DI ANGELUCCI E FAR PAGARE AI LAVORATORI CON IL LICENZIAMENTO GLI ERRORI DELLA DIREZIONE AZIENDALE E DELLA ASL RM6

Nella Asl Roma 6, che comprende i Castelli Romani e la Litoranea, si registrano 2 nuovi casi nelle ultime 24 ore (uno a Montecompatri e uno a Nettuno). Il numero complessivo dei guariti è salito a 995 (+1), il numero delle persone attualmente positive è salito a 58 (+1), mentre il numero dei decessi è rimasto stabile a 92 casi. Rispetto al picco la curva dei nuovi contagi è risalita al 97%. Purtroppo dobbiamo rilevare che nei Castelli Romani e litoranea il covid circola liberamente e pericolosamente. Purtroppo non tutto è andato bene.

Pubblichiamo le foto della manifestazione di oggi pomeriggio davanti al San Raffaele di Rocca di Papa da parte dei lavoratori della clinica che sono da 2 mesi senza lavoro, senza stipendio e senza cassa integrazione.



Manifestazione lavoratori San Raffaele
Rocca di Papa 3 Agosto

Dopo la revoca dell'accreditamento della Regione Lazio, nessun paziente risulta ricoverato. La clinica è completamente vuota e i lavoratori hanno dovuto svuotare gli armadietti. Anche la centralinista è stata mandata a casa. In questa situazione di completa incertezza per un gigantesco scontro politico tra Zingaretti (PD) e Angelucci (Forza Italia), dieci infermieri si sono dimessi e sono stati assunti a tempo indeterminato a Villa delle Querce a Nemi. Rimangono, però, 150 lavoratori, i nostri eroi, che hanno combattuto il coronavirus in condizioni difficilissime, che hanno chiesto aiuto ai colleghi della ASL RM6 e si sono sentiti rispondere "Noi non ci veniamo ad infettare a Rocca di Papa", che hanno chiesto con insistenza i tamponi che la ASL RM6 non concedeva, che hanno atteso anche 5 giorni per le risposte dei tamponi dal Campus Biomedico di Triglia quando erano già positivi in molti, che hanno chiesto al comune di Rocca di Papa di dichiarare zona rossa la struttura perché la situazione era ormai incontrollabile. Le responsabilità della direzione del San Raffaele di Rocca di Papa e della ASL RM6 sono gravissime: 41 operatori sanitari del San Raffaele di Rocca di Papa si sono infettati, portando il covid anche nelle loro famiglie e nascondendo i numeri

